



ANCHE TU COSÌ

Pubblica Assistenza Vimodrone

noi, per Voi



noi, per Voi

di SARA SIMONETTI

Questo mese **Cristina Meroni**, volontaria della Pubblica Assistenza di Vimodrone, ci parla dell'attività di questa associazione.

Che cosa è la Pubblica Assistenza? Di cosa si occupa?

La Associazione Volontari Pubblica Assistenza Vimodrone è un'associazione composta prevalentemente da volontari che offre diversi tipi di servizi sociali, tutti rivolti al servizio delle persone.

Da quanto tempo la vostra associazione opera a Vimodrone?

Tutto ha origine il 30 Ottobre 1989, quando si forma un gruppo di persone con un obiettivo comune: creare un'Associazione di Primo Soccorso per la cittadinanza di Vimodrone. Il primo passo stata la raccolta dei fondi necessari all'acquisto di una Ambulanza: l'inaugurazione avvenuta il 1 Maggio 1991. Nasce quindi l'esigenza di formare un gruppo di volontari, i quali, dopo aver frequentato regolari corsi di formazione, fondarono la Pubblica Assistenza di Vimodrone. La sede era ubicata in Via Piave 30 e fu inaugurata il 26 Maggio 1992. I primi servizi sono stati effettuati dall'aprile del 1993 da un gruppo di soli 20 volontari e coprivano i turni esclusivamente del fine settimana. Da allora siamo cresciuti moltissimo, e vogliamo che questa crescita continui costantemente.

Quanti volontari ne fanno parte? Di che età?

Attualmente il numero di volontari pari a 90 circa: 60 sono soccorritori-esecutori per il servizio di emergenza-urgenza 118 (solitamente impegnati nei turni notturni e festivi), 20 volontari per il servizio diurno di trasporto disabili, 10 centralinisti e un direttore sanitario. Per quanto riguarda l'età diciamo che molto variabile, proprio perché TUTTI possono fare qualcosa. Devo dire però che i giovani sono un po' pochi; l'anno scorso eccezionalmente abbiamo avuto un afflusso importante grazie al corso organizzato per formare nuovi soccorritori, per parlando in generale i numeri potrebbero decisamente essere più elevati. Un buon apporto invece fornito da volontari pensionati che per il loro stile di vita hanno più tempo da dedicare in associazione e prestano la loro attività con grande costanza.

Che attività svolgono i volontari? Che tipo di situazioni incontrano?

Le attività di cui ci occupiamo sono molteplici:

- **Servizio di emergenza:** Il servizio di emergenza viene gestito e coordinato dal 118 tramite A.N.P.A.S. Lombardia. Questa attività coinvolge la maggior parte dei volontari nei turni serali e festivi.

- **Convenzione con R.S.A. Redaelli:** Gestiamo quotidianamente la convenzione con l'Istituto Geriatrico di Vimodrone, che ci impegna in servizi di dimissioni, ricoveri e trasporti per visite mediche o di urgenza sanitaria dei loro pazienti.
- **Servizio dialisi:** In convenzione con le A.S.L. forniamo il trasporto per quelle persone che, spesso in condizioni non ottimali, hanno la necessità di essere trasportate presso le strutture di dialisi.
- **Convenzione trasporto disabili:** questo servizio svolto per il Comune di Vimodrone. Si tratta del trasporto di persone disabili con pullmino attrezzato verso luoghi di studio o cura.
- **Servizi privati:** la nostra Associazione effettua anche servizi richiesti da privati che necessitano di un trasporto adeguato per visite mediche specialistiche e per ogni altra necessità, come trasferimenti estivi per vacanze e effettuati col pullmino disabili, o accompagnamento per commissioni effettuati con la vettura adattata.

Che cosa spinge a diventare volontari per la Pubblica Assistenza? Le motivazioni variano (es. per volontari giovani oppure adulti)?

Certamente sono di natura diversa le motivazioni che spingono le persone ad entrare a far parte del mondo del volontariato; alcuni hanno avuto esperienze personali che le hanno avvicinate a questo mondo, altri hanno voluto ampliare le proprie conoscenze partecipando ai nostri corsi e sono poi rimasti legati alla nostra associazione rimanendo in qualità di volontari. Alcuni pensionati prestano gran parte del loro tempo per la realtà della gestione dei servizi diurni, altri come me, si sono avvicinati a questa associazione un po' per caso, senza grande convinzione, e trovandosi poi pienamente soddisfatti di aver fatto questa scelta. Molto spesso la motivazione può derivare anche dal passaparola: si coinvolgono così amici e familiari, coi quali condividere un'esperienza costruttiva.



Il volontariato è un atto di altruismo, si sceglie di dedicare agli altri il proprio tempo, seppur sempre poco; inoltre prestando il servizio di primo soccorso ci si rende conto di quali gravi problemi esistono intorno a noi e in questo modo siamo portati a ridimensionare il nostro egoismo, avendo una visione della vita ben diversa.

Le motivazioni possono quindi essere molto diverse tra di loro, l'unica cosa che vorrei far capire sarebbe bene provare questa esperienza, in quanto molte persone hanno paura di non essere all'altezza, di avere dei limiti e addirittura di non avere tempo; il tempo si trova quando si fa qualcosa che gratifica non dal punto di vista economico ma dal punto di vista emozionale!

Qual è l'aspetto più bello dell'attività di soccorritore?

Credo che l'esperienza di soccorritore sia un'esperienza unica, in quanto ci porta ad essere a stretto contatto con persone che soffrono, siamo persone formate per poter salvare una vita, e certamente

quando ci si trova di fronte a situazioni in cui il nostro intervento si rivela prezioso la soddisfazione è indescrivibile ma a volte basta un sorriso o semplicemente la capacità di ascoltare gli altri. Personalmente proprio questo secondo aspetto che mi soddisfa maggiormente; il fatto di stare vicina a persone che soffrono, poterle far sorridere e divertire. Tutti hanno qualcosa da insegnarci, ed è meraviglioso poter imparare. Inoltre ritengo sia un'opportunità per conoscere molte persone, tra le quali volontari che, come noi, condividono dei valori comuni.

Incontrate difficoltà, anche di tipo pratico, nella vostra attività? Come potrebbero essere risolte?

A dire la verità di difficoltà se ne incontrano molteplici; a livello pratico devo dire che la più importante si incontra a livello emotivo: infatti in virtù dell'attività che svolgiamo ci troviamo spesso ad affrontare situazioni di forte impatto emotivo. Questo inconveniente potrebbe essere risolto con un supporto psicologico adeguato, che si rivela necessario al verificarsi di soccorsi in situazioni di emergenza. Ovviamente vi è anche una difficoltà relativa al reclutamento di nuove risorse: ogni anno organizziamo corsi atti a formare nuovi volontari, ma le affluenze non sono molto elevate, il percorso piuttosto impegnativo e pertanto il numero di persone che ogni anno va ad incrementare il nostro organico dovrebbe essere maggiore; ci permetterebbe di poter effettuare un maggior numero di servizi ed essere ancor di più a servizio di chi ha bisogno. Dobbiamo dire che di certo è un periodo di crisi che non coinvolge solamente il mondo del lavoro, ma si riflette su molti altri ambiti, tra i quali il nostro.

La Pubblica Assistenza organizza anche corsi di pronto soccorso aperti ai cittadini di Vimodrone; per quale motivo? Che cosa può fare una persona normale in situazioni di emergenza?

Ogni anno organizziamo un corso rivolto ai cittadini: il nostro obiettivo è prima di tutto di avvicinarci alla cittadinanza e voler dare nozioni che possano essere utili. Non abbiamo la presunzione di formare un soccorritore in 3 serate, ma vogliamo evidenziare alcuni aspetti fondamentali riguardanti le emergenze di tipo domestico, quelle cioè che possono capitare quotidianamente e dare dei riferimenti per intervenire in maniera adeguata. Molto spesso ci troviamo anche a dire cosa NON fare; infatti talvolta il non effettuare determinati movimenti o altri gesti può essere estremamente importante. Infine ci dedichiamo alla spiegazione della catena del soccorso, cioè dei vari passaggi che stanno alla base del soccorso, a partire dalla chiamata al 118, per far meglio comprendere il ruolo fondamentale del cittadino nell'attivare un'emergenza; il tempo si rivela un elemento essenziale per un soccorso.

Per finire, c'è qualcosa che vorrebbe aggiungere a quanto già detto, che vorrebbe far conoscere ai lettori?

Ci sono veramente tante cose che andrebbero dette, ma è difficile poter spiegare a parole le emozioni che l'esperienza di volontariato ci fa provare. Pertanto concludo con un invito a tutti coloro che hanno del tempo libero e che hanno voglia di fare un'esperienza costruttiva a venirci a trovare, anche solo per capire di cosa ci occupiamo.